

Allegato 1.1)

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI- PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A) ANNO 2021

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il contesto attuale è cambiato radicalmente a causa dell'emergenza epidemiologica, che ha avuto un impatto significativamente negativo in tutti i settori. Per quanto riguarda i preadolescenti e gli adolescenti, gli effetti maggiormente visibili potranno evidenziarsi con il rientro a scuola, anche se si è già potuto constatare un progressivo isolamento che ha comportato un ulteriore distacco anche fisico tra loro e la realtà, che incrociato con il vuoto di senso degli ultimi anni, ne ha aggravato la situazione. *"I giovani, anche se non sempre ne sono consci, stanno male. E non per le solite crisi esistenziali che caratterizzano la giovinezza, ma perché un ospite inquietante, il nichilismo, si aggira tra loro, [...] intristisce le passioni rendendole esangui"* (Galimberti). Se negli ultimi anni gli indicatori relativi alla realtà giovanile in Italia segnalavano due macro problemi di portata straordinaria, ovvero l'emergenza educativa e formativa sul fronte scolastico e il lavoro come prospettiva estremamente problematica, oggi questa condizione è ancor più accentuata a causa delle restrizioni sanitarie. Il progetto pone particolare attenzione al bisogno dei giovani, che rimane invariato e irriducibile, nonostante le condizioni transitorie attuali. L'esperienza di questi anni si è dimostrata rispondente alle difficoltà e allo smarrimento dei giovani, spesso non compresi dal mondo degli adulti. I percorsi realizzati negli ultimi anni hanno evidenziato come lo sviluppo di criticità sia presente soprattutto a cavallo tra la scuola secondaria di I e II grado. La Scuola Bottega infatti è di carattere orientativo: non nasce appena perché il ragazzo conosca meglio le proprie potenzialità, ma per far fronte ad un impoverimento della struttura stessa del soggetto, tale per cui ciò che prima era evidente, oggi non lo è più. Anche i laboratori e le attività lavorative aiutano i ragazzi ad esprimersi riscoprendo una positività del proprio essere e della realtà. La rimodulazione del progetto e le azioni ipotizzate sono in linea con le direttive ministeriali e la predisposizione preventiva di un piano alternativo, in vista di un secondo lockdown, si presentano come una sfida educativa nuova.

Le attività terranno conto del contesto: proseguiranno i percorsi già in linea con le disposizioni in atto e se ne attiveranno altri in ambito grafico, informatico e di sviluppo digitale, per garantire la continuità anche a distanza. Lo sviluppo delle competenze trasversali rimane una priorità: la distanza non solo non è in grado di svilire le relazioni ma ne accresce il desiderio, spesso anche inverandolo.

Obiettivi: realizzare azioni in una logica di sistema integrato per prevenire la dispersione scolastica e ridurre la marginalità sociale; migliorare competenze di base e trasversali attraverso il metodo del learning by doing, anche a distanza; promuovere il ben-essere di ogni ragazzo, indipendentemente dalla sua origine culturale o sociale, perché diventi un valore aggiunto per tutti; promuovere il protagonismo dei giovani attraverso una proposta concreta; promuovere la disabilità come protagonismo nuovo.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

In continuità con l'esperienza positiva degli ultimi anni e vista la partecipazione attiva dei ragazzi durante i collegamenti a distanza che denotava una ricerca di un confronto costante con i tutor educativi, si vuole dare ancor più spazio alla libertà e al protagonismo dei destinatari coinvolti. Così facendo, saranno loro stessi a sostenere la proposta anche nei confronti dei compagni, dell'ambiente scolastico e dei familiari. Botteghe, laboratori ed attività previste confermano che anche i ragazzi stessi possono diventare artisti e artigiani; queste due figure hanno la stessa etimologia, entrambe dipendono dalla stessa idea, cioè che quello che si fa ha un valore in sé e viene consegnato al bene comune.

Relativamente alle Botteghe, questo metodo è già prassi dal momento che negli scorsi mesi è stata attivata la "Bottega dell'attualità" a partire dall'interesse di alcuni studenti di conoscere tematiche che ritenevano di voler approfondire adeguatamente affiancati da giornalisti e professionisti.

Inoltre si intende dare seguito alle attività che hanno riscosso grande successo nel periodo estivo, dove molti ragazzi sono stati coinvolti in iniziative di volontariato verso adolescenti di età inferiore. Pieni dell'esperienza vissuta i volontari hanno attivato un passaparola affinché anche i loro amici potessero scoprire l'esigenza innata di interessarsi agli altri.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Il progetto Scuola Bottega si pone in continuità con le avvincenti sperimentazioni messe in atto dai partner negli ultimi anni e si basa sul metodo di apprendimento del *learning by doing*, cioè sull'esperienza diretta in contesti lavorativi. In seguito alle forti misure restrittive in ambito scolastico e lavorativo, dovute all'emergenza epidemiologica, si è pensato di rimodulare il progetto, che terrà conto dei fattori in gioco per offrire una risposta concreta al bisogno attuale. Innanzitutto crediamo che per lavoro non si intenda un'attività svolta in un luogo circoscritto (azienda, laboratorio, ecc.), bensì il tentativo di dare una forma espressiva della personalità umana nel rapporto con le cose e la realtà. In questo senso si intende realizzare le azioni privilegiando l'ambiente scolastico, come luogo in cui lo studente impara e apporta il proprio contributo, sviluppando percorsi in ambito digitale e informatico oltre a proseguire le attività inerenti alla comunicazione, con particolare riferimento all'uso di strumenti hardware e software grafici e multimediali per produrla. Come negli ultimi anni, si è deciso di continuare a promuovere azioni rivolte non solo a coloro che vivono un disagio di qualsiasi natura, ma anche a chi eccelle. Occorre infatti investire anche sull'eccellenza per consentire a tutti di cogliere gli aspetti più significativi, come emerge da un'intervista di una ragazza che ha partecipato a una Bottega di eccellenza: *"Partecipare al progetto Scuola Bottega anche durante il lockdown non è stato facile, perché la scuola richiedeva molte energie e non*

rimaneva molto tempo libero. Nel lavoro ho capito di più me stessa e ciò che sono capace di fare, ma soprattutto che la distanza non è un ostacolo insormontabile e che si può lavorare comunque insieme. Mi porto a casa una bella esperienza, ho visto diversi aspetti del lavoro che mi hanno affascinata e nuove competenze utili non solo al percorso scolastico. Per realizzare il cortometraggio animato proposto dal tutor aziendale, abbiamo lavorato a distanza attraverso Zoom.” Il video a cui accennava la ragazza, nato dall’unione di due Botteghe di eccellenza, rappresenta l’esperienza vissuta durante la quarantena, emersa nel dialogo con i tutor che li seguivano. I ragazzi hanno sperimentato una libertà anche dove questa sembrava non esserci; la trama mette in luce questa scoperta. (link del video https://www.youtube.com/watch?v=LPxO_c9iQxc). Questa è la linea di indirizzo che il progetto si propone di seguire per tutto l’arco del 2021, che i destinatari dell’intervento possano diventare protagonisti anche in un periodo emergenziale come quello attuale, attraverso l’esperienza delle Botteghe, dei laboratori e delle attività previste, aiutandoli a fare i nessi tra quello che desiderano e la realtà che vivono. Lo scopo infatti è strettamente legato al titolo del video di cui il link sopra, **“... e ri-uscimmo a vedere le stelle”**, che come ha commentato una studentessa coinvolta nel progetto dello scorso anno, *“È una riformulazione di Dante. Riuscire ha due significati: uscire di nuovo (dalla quarantena) ed essere in grado di vedere le stelle nonostante la quarantena.”*

Attraverso le Botteghe, i laboratori e le attività previste, gli studenti acquisiscono competenze tecniche per avere una visione più completa, innovativa e creativa della realtà. Le Botteghe sono il ponte che collega filiere formative e filiere produttive, oggi ancor più distanti per via delle restrizioni normative. Vengono realizzate con cadenza settimanale durante l’orario scolastico e un maestro/professionista trasferisce le proprie competenze ai ragazzi in un contesto d’azione. I giovani sono accompagnati da un tutor con esperienza educativa, la cui presenza risulta decisiva per aiutarli a cogliere i nessi tra l’esperienza, il proprio desiderio e ciò che la realtà chiede. Le scuole inseriranno la Scuola Bottega all’interno del proprio PTOF, come di prassi, in modo da avviare il percorso come attività scolastica. Il dialogo con la scuola è un fattore determinante per la buona riuscita del progetto. Occorre condividere il percorso di ogni ragazzo all’interno del Consiglio di classe, per non limitarsi ad una valutazione frammentata e per far sì che lo studente sia sostenuto in sinergia tra tutti i soggetti implicati.

Il progetto si sviluppa in 3 azioni:

AZIONE 1: Consolidamento e sviluppo del gruppo di lavoro (enti del Terzo settore, scuole e imprese/professionisti), soprattutto in fase iniziale attraverso l’analisi dello stato dell’emergenza epidemiologica. **Pubblicizzazione** del progetto. Le scuole aderiscono con la sottoscrizione di una Convenzione. **Incontri regionali** fra i partner per lo scambio di esperienze e risultati raggiunti, con a tema la definizione delle buone prassi, delle metodologie efficaci e condivisione delle criticità; definizione di eventi pubblici promozionali e di valutazione finale.

AZIONE 2: Progettazione delle Botteghe, dei laboratori e delle attività previste: individuazione dei tutor e del percorso educativo più rispondente al bisogno dei ragazzi e definizione delle fasi operative. **Individuazione dei beneficiari:** per le Botteghe gli studenti, che partecipano liberamente al progetto, vengono individuati dai docenti dei Consigli di classe, in accordo con le famiglie interessate. I criteri di

tale scelta sono la demotivazione, l'incertezza nei rapporti e l'eccellenza. Per i laboratori e le attività, compreso il volontariato, ciò avviene attraverso i servizi sociali, le famiglie o su richiesta dei ragazzi.

Avvio e realizzazione delle Botteghe, dei laboratori e delle attività previste.

Le Botteghe: *Bottega di Hackathon* per gli studenti delle scuole secondarie di I grado. *Bottega di vivaismo, floricultura e viticola* per gli studenti dell'I.T.A.S. Perdisa. *Bottega di eccellenza di grafica e progettazione* per gli studenti dell'I.T.G. Morigia. *Bottega dei Murales* e *Bottega di eccellenza dell'arte* per gli studenti del Liceo Artistico Nervi-Severini, *Bottega dell'attualità (in orario extrascolastico)* per gli studenti del Liceo Scientifico A. Oriani e del Liceo Classico D. Alighieri, *Maturità: quale avventura per sé?*, ciclo di incontri (con ogni probabilità online) in preparazione all'esame di maturità e di orientamento per il percorso post diploma per gli studenti delle scuole secondarie di II grado della provincia di Ravenna.

Il Laboratorio di cucina (extra scolastico): in continuità con la sperimentazione messa in atto lo scorso anno, si vuole sviluppare un nuovo laboratorio, con cadenza settimanale, che risponda alle esigenze sia dei ragazzi normodotati sia di chi è affetto da disabilità e vive in situazioni di indigenza e povertà relazionale tali da compromettere uno sviluppo pieno e sereno della persona. Si intende lavorare per piccoli gruppi nel rispetto dei protocolli Covid e igienico-sanitari e se necessario è possibile proseguire il percorso online. Si ritiene che la presenza di formatori specializzati e di operatori sia essenziale, come avviene per le Botteghe.

La Scuola Bottega Sociale: si offre un percorso in cui il tempo libero può essere speso in un'opera no profit in totale sicurezza, dove si approfondiscono tematiche legate al Terzo settore. Sarà quindi l'opera a diventare la Bottega nella quale i ragazzi coinvolti potranno essere accompagnati verso nuove conoscenze, sentirsi utili in un momento in cui tutto sembra bloccare il loro slancio. Ai ragazzi viene proposto di svolgere attività di volontariato affiancando educatori nell'aiuto allo studio, in attività ricreative per adolescenti e bambini e partecipando alle attività promosse dalla Fond. Banco Alimentare.

Attività laboratoriali a supporto dell'apprendimento tradizionale: progettazione di un piano formativo volto a supportare i ragazzi e/o coloro che hanno difficoltà nell'apprendimento tradizionale, che si prefigge la realizzazione di attività di laboratorio creativo, manipolativo e ludico (incentivando l'utilizzo di attrezzature digitali per potenziare le capacità di apprendimento).

AZIONE 3: monitoraggio, valutazione e promozione dei percorsi dell'azione 2. Realizzazione di materiale audio-video, laddove permesso dalla normativa, per documentare l'esperienza e favorirne la trasferibilità e la promozione. Compilazione dei registri di Bottega, dei questionari e delle schede di valutazione e monitoraggio sul campo per laboratori e attività di volontariato. Partecipazione dei tutor educativi ai Consigli di Classe per presentare il percorso degli studenti in un'ottica di sinergia di tutte le agenzie educative. Realizzazione di eventi pubblici di valutazione e di comunicazione del progetto.

Il progetto è **innovativo** perché si lascia sfidare dalla contemporaneità a partire dal contesto lavorativo e scolastico, dal metodo utilizzato e dall'attenzione verso il reale desiderio dei destinatari del progetto.

Il progetto è **replicabile** perché si svolge ormai da diversi anni ed è stimato dalle varie agenzie educative e dal mondo del lavoro oltre che dagli enti territoriali, come si evince dalla lettera di supporto del Comune di Ravenna pervenuta in data 15/09/2020 dall'Assessore M. Cameliani.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini e Modena.

Oltre alle sedi operative dei soggetti partner si usufruirà dei luoghi di realizzazione delle Botteghe e dei laboratori messi a disposizione dalle scuole, dalle imprese e dagli enti coinvolti.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Destinatari diretti: 265. Indiretti: famiglie 165, bambini 120, imprese/professionisti 10, scuole in rete.

RISULTATI PREVISTI

- _ Sviluppare sinergie solide tra scuole, imprese, professionisti e Terzo settore, avvalendosi della rete territoriale e regionale, dando priorità alla condivisione di esperienze tra i partner, anche a distanza;
- _ Definire buone prassi per creare un modello che possa essere trasferito in altri contesti scolastici;
- _ Ridurre i casi a rischio di abbandono scolastico o di dispersione scolastica;
- _ Favorire il benessere dei ragazzi, indipendentemente dalla loro origine culturale o sociale;
- _ Arricchire le competenze relative ai software, piattaforme online e strumenti utili non solo alla DaD;
- _ Sviluppare le *soft skills* per il successo formativo e lavorativo, le competenze manuali, di gestione dei compiti, di sequela nelle consegne e migliorare atteggiamenti comportamentali;
- _ Facilitare la scoperta del talento e delle capacità, incentivando un protagonismo originale, critico e costruttivo;
- _ Migliorare l'uso del tempo libero attraverso la realizzazione di attività extra-scolastiche;
- _ Migliorare la valutazione scolastica, in termini sia di profitto che di relazione con gli altri;
- _ Facilitare l'inclusione sociale di giovani stranieri o di provenienza sociale svantaggiata e dei disabili.

INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici) (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

La rete integrata

Comune di Ravenna, Fondazione Romagna Solidale – Cesena, Coop. Soc. Il Faro, I.C. San Biagio - Ravenna, I.T. Morigia-Perdisa - Ravenna, Liceo Scientifico A. Oriani – Ravenna, Liceo Classico D. Alighieri – Ravenna, Liceo Artistico Nervi – Severini –Ravenna, I.C. Guido Novello - Ravenna, I.C. Manara Valgimigli - Mezzano, Sant'Alberto (RA), Coop. Soc. La Pieve – Ravenna, Ristorante Insolito – Russi (RA), Società Agricola Bellavista - Grattacoppa (RA), Thomas Montalti – Produzioni Creative Ravenna, Francesco Mescolini “Empresa Creativa” – Riccione (RN), ASD Icaro – Ravenna, Comune di Rimini, Comune di San Mauro Pascoli, Alessandro Garattoni – ChiAma Cucina - Rimini, Servizi sociali territorio Forlì-Cesena-Rimini, Ausl di Forlì-Cesena-Rimini, Alma Mater Studiorum – Bologna, Alma

Mater Studiorum - Campus di Rimini, Comune di Forlì, Comune di Cesena, Scuole delle Province di Forlì-Cesena e Rimini, Associazione Amici di Gigi, Cooperativa Sociale Solidarietà Intrapresa, Comune di Ferrara, Polo Bovelli: Istituto San Vincenzo e Sant'Antonio – Ferrara, Centro di formazione “Don Calabria – Città del Ragazzo” - Ferrara, Scuola Primaria G.B. Guarini - Ferrara, Parrocchia Santo Spirito – Ferrara, Consorzio Si, I Belong s.c.s. - Ferrara, Interspar – Ferrara, Confcooperative Ferrara, Comune di Mirandola (Mo), Comune Di Marciana Marina (Li), Scuola primaria Dante Alighieri - Mirandola (Mo), Associazione “Gli Amici della Mucca Eurina” - Mirandola (Mo), Circolo Didattico – Mirandola, Atlantide Onlus - Mirandola (Mo), Centro La Nuvola – Mirandola (Mo), Associazione "Noi Per Loro" – Mirandola (Mo), Associazione culturale “Fuori Bordo” - Modena, Comune Di Frattamaggiore (Na), A.S.D. Risorgimento Frattese - Frattamaggiore – (Na), Scuola Primaria Parino-Merello – Genova, Scuola Giuseppe Moscati – Benevento, Scuola G.Petrarca - Carinaro (Ce).

Sinergie e collaborazioni attivate

I soggetti partner della rete da tempo operano in sinergia con le imprese e gli enti del Terzo settore, gli enti territoriali di appartenenza, in particolare i Comuni interessati, i servizi sociali e le scuole. Tali sinergie contribuiscono alla replicabilità del progetto e nel tempo sono diventate, in alcuni casi, delle convenzioni per regolare in modo chiaro ed efficace i rapporti che si sono generati.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Tavoli di coordinamento, anche online, tra i partner coinvolti nella realizzazione delle attività e momenti di lavoro sulla conduzione del progetto. In prossimità del 2021 verrà svolto un incontro per analizzare lo stato dell'emergenza epidemiologica e rimodulare in maniera puntuale le azioni previste.

Altre forme di monitoraggio: colloqui con docenti, assistenti sociali, famiglie e maestri di Bottega, anche a distanza, per condividere l'esperienza in atto con lo scopo di valutare in itinere miglioramenti e criticità, individuare eventuali correttivi da apportare e rilevare le buone prassi applicate; compilazione dei registri di Bottega e di Laboratorio, di questionari da parte degli studenti, di schede di valutazione da parte dei tutor educativi e dei tutor aziendali/professionisti presentate ai Consigli di classe per fornire una valutazione complessiva del percorso dello studente; raccolta di materiale fotografico/video. Infine viene monitorato l'andamento scolastico dei giovani prima e dopo le azioni previste.